

Sommario

<i>Varata la Legge di Stabilità. Scompare la Service tax e arriva la Trise, che ingloba Imu e Tares...</i>	1
<i>Pac: dalla Commissione Ue un taglio del 2,45% ai pagamenti diretti.....</i>	2
<i>Consultazione pubblica sulle nuove regole per gli aiuti di stato in agricoltura.....</i>	2
<i>Firmato il decreto attuativo del "Pacchetto qualità". A Icqrf la tutela delle denominazioni italiane....</i>	2
<i>Nac e Icqrf sequestrano 600mila etichette irregolari e 77 tonnellate di prodotti.....</i>	3
<i>Giornata mondiale dell'alimentazione: ancora troppi sprechi di cibo nelle famiglie italiane.....</i>	3
<i>Aria inquinata nel 90% delle città europee. Allarme per i livelli di ozono nel Nord Italia.....</i>	3
<i>Istituito in Lombardia l'Albo delle imprese agromeccaniche.....</i>	4
<i>Integrato l'elenco regionale dei prodotti agricoli assicurabili.....</i>	4
<i>Dal Mipaaf contributi per servizi di sostituzione in favore di giovani imprenditori agricoli.....</i>	5
<i>Premio De@ Terra per le imprenditrici agricole "innovative".....</i>	5
<i>Sergio Zucchetti è il nuovo amministratore delegato di Sin</i>	5
<i>Un progetto di Ases, Cia e Fondazione Cariplo per "Nutrire la Città che cambia"</i>	5
<i>Cia Lombardia: domenica il mercato contadino "La Campagna nutre la Città".....</i>	6
<i>Conto alla rovescia per la Fattoria nel Castello, il 20 ottobre a Milano.....</i>	6
<i>La Biodiversità al centro della VI festa regionale di Donne in Campo Lombardia.....</i>	7
<i>Anp Cia: a Pavia un convegno su case della salute, servizi socio sanitari ed enti locali.....</i>	7

Varata la Legge di Stabilità. Scompare la Service tax e arriva la Trise, che ingloba Imu e Tares

Il Consiglio dei ministri ha varato nella serata di martedì 15 ottobre la nuova Legge di Stabilità 2013-2014.

Se è confermato che non si pagherà l'Imu 2013 su terreni agricoli, fabbricati rurali e prime case, il provvedimento contiene comunque una nuova tassa che prende il posto dell'annunciata e subito abortita Service Tax, e comprenderà Imu e Tares.

Si tratta della Trise, un nuovo tributo sui servizi comunali che sarà diviso in due parti: la prima riguarderà la gestione dei rifiuti urbani, ed è stata battezzata Tari. La Tari sui rifiuti resterà sostanzialmente uguale alla vecchia Tarsu e si pagherà sempre sui metri quadrati e in considerazione del nucleo familiare.

La seconda, invece, denominata Tasi, coprirà i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni e sarà dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune le unità stesse.

Il nuovo tributo sarà, dunque, pagato sia dai proprietari che dagli inquilini.

Con l'entrata in vigore del nuovo tributo, i comuni avranno maggiore autonomia e potranno scegliere tra due basi imponibili: la rendita catastale (aumentata al 160% come per la vecchia Imu) o i metri quadrati. Sulla rendita catastale l'aliquota base sarà dell'1 per mille (contro il 4 per mille della vecchia Imu prima casa) e i Comuni potranno azzerarla oppure elevarla, anche per fasce di reddito, fino al 7,5 per mille per la prima casa. Per metri quadrati, invece, la base della tassa è 1 euro al metro quadrato, anch'esso può essere aumentato o diminuito.

Per quel che riguarda specificamente il settore agricolo la Legge di Stabilità prevede: il rifinanziamento per 120 milioni di euro del fondo di solidarietà nazionale; 30 milioni di euro per la razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale (ex legge 499/99); 5 milioni di euro per la flotta aerea dei forestali; 5 milioni di euro per il fondo bieticolo saccarifero. Lo stesso provvedimento potrebbe anche portare alla reintroduzione delle agevolazioni per la piccola proprietà contadina e per l'affitto dei terreni ai giovani.

La legge dovrà ora iniziare il suo iter parlamentare, a cominciare dal Senato, per giungere alla sua approvazione definitiva

<http://www.governo.it/Notizie/Palazzo%20Chigi/dettaglio.asp?d=73300>

Pac: dalla Commissione Ue un taglio del 2,45% ai pagamenti diretti

Con una seconda nota di variazione al bilancio 2014 la Commissione Ue ha proposto una riduzione dei pagamenti diretti relativa alla Pac del 2,45%. Tale soluzione è migliorativa rispetto ad una precedente, se si considera che in prima battuta la stessa Commissione aveva chiesto un decremento del 4%.

La nota rettificativa include una revisione delle risorse proprie in base ad una nuova stima sui dazi doganali e sulle imposte nel settore dello zucchero da incassare nel 2014.

Per quanto riguarda il bilancio in generale, per ridurre i costi amministrativi nel prossimo periodo finanziario (2014-2020) sarà possibile che alcuni incarichi per l'attuazione delle politiche comunitarie vengano delegati ad agenzie esterne. Questo, secondo la Commissione si tradurrà in una riduzione, sia di impegni che di pagamenti, di 4,9 milioni di euro rispetto al bilancio 2014.

La proposta verrà sottoposta al consiglio con l'obiettivo di trovare un accordo entro il primo dicembre.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Consultazione pubblica sulle nuove regole per gli aiuti di stato in agricoltura

Una consultazione pubblica sulle nuove proposte legislative per l'esenzione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

È quanto promosso dalla Commissione europea che ha invitato istituzioni, organizzazioni, imprese e cittadini a proporre i loro contributi entro il 19 novembre. L'attuale regolamento di esenzione per il settore agricolo, in scadenza a breve consente agli Stati membri di concedere alcuni tipi di aiuti di stato senza previa notifica alla Commissione. In questo contesto, la commissione sta elaborando nuove regole che dovrebbero entrare in vigore da 1° luglio 2014, con l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi per le autorità coinvolte.

Le proposte normative ampliano la portata del regolamento e comprendono nuove categorie di aiuti, ad esempio per il settore forestale e per le piccole imprese nelle zone rurali che ricevono finanziamenti del fondo di sviluppo rurale.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

Firmato il decreto attuativo del "Pacchetto qualità". A Icqrf la tutela delle denominazioni italiane

A seguito del via libera della Conferenza Stato-Regioni, Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Nunzia De Girolamo ha emanato il decreto attuativo del reg. (Ue) 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, meglio noto come "Pacchetto Qualità".

Grazie a questo provvedimento gli operatori del settore potranno utilizzare le nuove procedure per chiedere la registrazione delle indicazioni geografiche (Dop, Igp, Stg). Più in particolare, il decreto, che sarà pubblicato in Gazzetta ufficiale ed è già disponibile sul sito internet del Ministero, reca le nuove norme nazionali relative ai riconoscimenti, alla protezione, ai controlli sui regimi Dop/Igp/Stg, comprendendo la sintesi delle posizioni nazionali e regionali mirate ad agevolare e semplificare le procedure per giungere al riconoscimento delle denominazioni protette. I principali aspetti disciplinati sono l'introduzione di tempi certi e scadenziati per la presentazione e la modifica delle domande, una maggiore partecipazione delle Regioni all'istruttoria, l'introduzione della disciplina del riconoscimento per le Specialità Tradizionali Garantite e la procedura semplificata per le Stg già registrate che intendono ottenere la protezione del nome.

"Con il decreto", ha dichiarato De Girolamo, "abbiamo individuato nell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Icqrf) l'autorità nazionale incaricata ad adottare le misure per prevenire o far cessare l'uso illegale di denominazioni Dop-Igp prodotte e commercializzate in Italia. Inoltre", ha annunciato il Ministro, "in collaborazione con Ismea e con Aicig, il Ministero delle politiche agricole ha già attivato un portale specifico (www.dop-igp.eu) che consente tra l'altro di segnalare le infrazioni a tutti gli operatori d'Europa".

Il testo integrale del decreto è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6797>

Nac e Icqrf sequestrano 600mila etichette irregolari e 77 tonnellate di prodotti

Sequestrati più di 77.000 kg di prodotti e oltre 600.000 etichette irregolari, che portano a 2 milioni le componenti di packaging ingannevoli scoperte dall'inizio del 2013.

Sono i risultati dei controlli svolti dall'Ispettorato Controllo Qualità e Repressione Frodi (Icqrf) del Mipaaf e dal Nucleo Antifrodi Carabinieri.

Gli accertamenti sono stati effettuati soprattutto sulla commercializzazione dei prodotti con marchi di qualità Dop, Igp, Stg, Biologico, in diversi settori merceologici tra i quali il lattiero-caseario, l'ortofrutticolo e dei prodotti gastronomici lavorati.

Le irregolarità hanno riguardato anche alcune province lombarde.

In provincia di Mantova sono state sequestrate 50 tonnellate di paste alimentari/prodotti da forno/gastronomici surgelati e circa 300.000 etichette/componenti di packaging con false evocazioni di noti Marchi Dop/Igp/Stg, destinati anche all'esportazione e commercializzati via web. In provincia di Brescia e Cesena, sono state sequestrate 300.000 etichette/packaging relative a prodotti ortofrutticoli ("insalate fresche - IV gamma") commercializzate e pubblicizzate irregolarmente con indebite evocazioni di un noto marchio Dop.

Infine, in provincia di Salerno, nell'ambito dei controlli straordinari in atto sulla filiera, è stato effettuato il sequestro di 9 tonnellate di latte vaccino e bufalino privo della tracciabilità e in violazione delle norme igienico-sanitarie.

www.politicheagricole.it

Giornata mondiale dell'alimentazione: ancora troppi sprechi di cibo nelle famiglie italiane

È elevatissima la quantità di cibo sprecata e persa in tutto il mondo. Solo in Italia ogni anno finiscono nella pattumiera da 5 a 10 milioni di tonnellate di prodotti alimentari. E anche se la crisi ha ridotto notevolmente le cifre degli sprechi (-25 per cento dal 2008), ancora oggi ogni famiglia italiana butta tra i rifiuti circa 28 euro al mese di alimenti ancora commestibili. Tutto questo quando nell'ultimo anno sono aumentate del 9 per cento le famiglie che hanno chiesto aiuto per mangiare, per un totale di 3,7 milioni di persone assistite con pacchi alimentari e pasti gratuiti nelle mense. Sono i dati diffusi ieri dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione.

A livello globale la situazione è ancora più drammatica, con ben 1,3 miliardi di tonnellate di cibo che finiscono in discarica, pari a un terzo della produzione totale. Alimenti che potrebbero essere usati in prospettiva per alimentare la popolazione mondiale in costante aumento e soprattutto per far fronte ai bisogni di chi soffre la fame e la malnutrizione.

Il valore pro-capite degli sprechi alimentari per consumatore in Europa e in Nord America si aggira tra i 95 e i 115 chili l'anno, mentre in Africa sub-sahariana e nel Sud-Est asiatico scende drasticamente tra i 6 e gli 11 chili annui a persona.

www.cia.it

Aria inquinata nel il 90% delle città europee. Allarme per i livelli di ozono nel Nord Italia

Oltre 9 persone su 10 che vivono nelle città europee sono costrette a respirare un'aria con una quantità di inquinanti che superano le soglie indicate dall'Organizzazione mondiale della sanità. E l'Italia, in particolare il Nord, risulta essere tra i paesi più colpiti, soprattutto per i livelli problematici

di ozono. È quanto emerge dal rapporto dell'Agenzia europea dell'Ambiente (AEA) diffuso martedì 15 ottobre.

Secondo il rapporto nel 2011 l'Italia è stata tra i Paesi UE che hanno superato più spesso i limiti per le Pm10 e Pm 2.5, ma siamo in "buona" compagnia con Polonia e Slovacchia. Le città italiane con più giorni di sfioramento per le Pm10 sono Monza (12esima con 121 giorni di sfioramenti nel 2011), Brescia (113 giorni), Cremona (109), Vicenza (107), Torino (105), Padova (93) e Venezia (85). Per migliorare la qualità dell'aria il settore primario può fornire un contributo fondamentale: basti pensare che un solo ettaro di terreno coltivato o boschivo assorbe oltre 2 tonnellate annue di anidride carbonica e produce una tonnellata annua di ossigeno. Tuttavia in meno di vent'anni la cementificazione selvaggia ha divorato quasi 2,2 milioni di ettari di terreno agricolo in tutt'Italia. Per fare fronte a questa situazione l'Aea ribadisce la necessità di introdurre nuove misure volte alla riduzione delle emissioni di azoto.

La difesa del suolo dall'urbanizzazione incontrollata come anche la nascita di nuovi angoli di verde e orti urbani e una condotta eco-compatibile, realizzata attraverso l'uso dei mezzi pubblici e della bici al posto di auto e moto, possono essere alcune misure possibili per contrastare il fenomeno.

www.cia.it

Istituito in Lombardia l'Albo delle imprese agromeccaniche

Con delibera dello scorso 11 ottobre, proposta dall'assessore all'Agricoltura Gianni Fava, la Giunta regionale della Lombardia ha approvato l'istituzione dell'Albo delle imprese agromeccaniche. "L'obiettivo", ha spiegato lo stesso Assessore, "è di promuovere la professionalità delle imprese di meccanizzazione agricola e di ottenere una visione complessiva del fenomeno del contoterzismo". Secondo Fava questo albo, previsto dall'articolo 13 bis della legge regionale 31/2008, permetterà di circoscrivere con precisione il contoterzismo, "portando alla luce tutte le sue numerose componenti, comprese quelle che, operando in regime di connessione con l'attività agricola, sono sostanzialmente sconosciute".

L'Assessore ha anche ricordato come le imprese agromeccaniche rivestano una notevole importanza nelle attività di raccolta e in altri servizi che prevedono l'utilizzo di mezzi di elevata potenza e attrezzature particolarmente sofisticate.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Integrato l'elenco regionale dei prodotti agricoli assicurabili

Accogliendo le richieste dei consorzi di difesa lombardi e più in generale del mondo agricolo Regione Lombardia ha integrato l'elenco dei prodotti agricoli assicurabili, aggiornando anche le rese massime assicurabili per ettaro. "

"Il provvedimento permette di tutelare i redditi delle imprese agricole, sulla base delle reali capacità produttive del territorio", ha dichiarato l'Assessore all'agricoltura Gianni Fava.

Queste le nuove categorie vegetali da annoverare nell'ambito dei prodotti assicurabili e l'adeguamento delle rese massime per alcune specie vegetali, che erano già presenti negli allegati A e B della D.G.R. 68/2013:

- ciliegie impianto superspindel - provincia di Bergamo - resa q.li/ha 150;
- pesche impianto palmetta libera a singolo filare - provincia di Bergamo - resa q.li/ha 330;
- pera mantovana - provincia di Mantova - resa q.li/ha 450;
- mele - provincia di Mantova - resa q.li/ha 550;
- cocomeri serra e pieno campo - provincia di Mantova - resa q.li/ha 700;
- ciliegie - provincia di Mantova - resa q.li/ha 234;
- uva per vino da tavola Mantova - provincia di Mantova - resa q.li/ha 500;
- lavanda specie Angustifolia - provincia di Lodi - resa q.li/ha 10,00 prodotto secco sgranato (q.li 700/ha prodotto fresco);
- nocciole - provincia di Bergamo - resa q.li/ha 9,00;
- mais nostrano di Storo - provincia di Brescia - resa q.li/ha 55,00;
- arundo da biomassa - tutta la regione - resa q.li/ha 725;
- colture foraggere - tutta la regione - resa unitaria espressa per il fieno;
- loietto da seme - tutta la regione - resa q.li/ha 8,00.

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Dal Mipaaf contributi per servizi di sostituzione in favore di giovani imprenditori agricoli

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, con il DM prot. 14092 del 17.7.2013, concede contributi per l'effettuazione di servizi di sostituzione in favore di giovani imprenditori agricoli.

L'imprenditore richiedente (beneficiario dell'aiuto) deve avere un'età inferiore a 40 anni; il soggetto che effettua la sostituzione (sostituto) deve essere professionalmente competente.

L'aiuto consiste in un contributo erogato a chi effettua il servizio di sostituzione, pari all'80% del compenso lordo risultante dal documento contabile emesso dal sostituto, fino al massimo di 100 euro giornalieri e 5.000 euro annui per singolo beneficiario dell'aiuto.

Le domande devono essere presentate esclusivamente tramite i modelli allegati al bando, al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione generale dello sviluppo rurale - Ufficio DISR 2, Via XX settembre 20, 00187 Roma.

Per consultare il decreto e scaricare i modelli :

<http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6731>

Premio De@ Terra per le imprenditrici agricole "innovative"

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha approvato, insieme alla Rete Rurale Nazionale (RRN), un avviso per la selezione di 6 imprenditrici agricole che si sono distinte per l'introduzione di aspetti innovativi nella conduzione della propria azienda.

Le imprenditrici selezionate parteciperanno ad una visita di studio, della durata presumibile di cinque giorni, presso alcune realtà agricole dell'Unione Europea, individuate tramite il Programma Rete Rurale Europea. Inoltre verranno invitate ad un incontro, nell'ambito della celebrazione della Giornata Mondiale della Donna Rurale, nel corso del quale riceveranno un riconoscimento legato al Premio De@Terra.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14:00 del 15 novembre 2013 al seguente indirizzo:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio DISR II - Via XX Settembre, 20 - 00187 ROMA.

Maggiori informazioni e il modulo di partecipazione visita sono scaricabili al seguente indirizzo:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/12511>

Sergio Zucchetti è il nuovo amministratore delegato di Sin

Nuovo amministratore delegato per Sin, il Sistema informativo agricolo. Si tratta di Sergio Zucchetti, 40 anni, bergamasco, docente universitario alla Luic di Castellanza. Zucchetti ha preso il posto di Alberto Migliorini, dimessosi due settimane fa per motivi personali.

www.sin.it

Un progetto di Ases, Cia e Fondazione Cariplo per "Nutrire la Città che cambia"

Promuovere coltivazioni che soddisfino le abitudini alimentari di cittadini extracomunitari sempre più presenti nel nostro paese, creando opportunità per lo sviluppo di imprese agricole condotte da immigrati e ampliando la gamma di produzione di imprese agricole lombarde.

È l'obiettivo del progetto "Nutrire la città che cambia", realizzato da Cia Lombardia e Cia Milano Lodi Monza e Brianza, con il contributo di Ases (Associazione solidarietà e sviluppo) e Fondazione Cariplo, che sarà presentato il prossimo 29 ottobre a Milano, presso la Sala Conferenze di Palazzo Reale, in Piazza Duomo 14. Nel corso del convegno di presentazione saranno illustrati i risultati dell'indagine su produttori e prodotti agricoli non comunitari in Lombardia e la sperimentazione colturale di alcune produzioni avviata in un gruppo di aziende agricole lombarde.

L'evento si svolgerà dalle 9.00 alle 13.30 e sarà un'occasione di confronto scientifico per l'analisi e la messa a punto della proposta. Presiederà i lavori Luigi Brognoli, presidente Cia Milano, Lodi,

Monza e Brianza. Interverranno fra gli altri: Mario Lanzi, presidente di Cia Lombardia, Paola Santeramo, direttrice di Cia Milano, Lodi, Monza e Brianza, Filippo Del Corno, assessore alla cultura del Comune di Milano, Ada Lucia De Cesaris, vicesindaco di Milano con delega all'agricoltura, Elena Jachia di Fondazione Cariplo e diversi studiosi, rappresentanti delle organizzazioni del commercio e delle comunità locali di immigrati, oltre ad esperti di organizzazioni non profit, rappresentanti dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni e tecnici della produzione. Chiuderà il convegno Giuseppe Politi presidente di Ases. Al termine sarà servito un buffet etnico.

Il progetto, articolato in tre anni, si svilupperà in una serie di appuntamenti che si terranno da qui ad Expo 2015 e prevede anche il coinvolgimento di 5 aziende agricole lombarde che svolgono prevalentemente produzione di ortaggi e dove è presente manodopera straniera.

www.cialombardia.org

www.ciamilano.it

<http://www.cia.it/ases/>

Cia Lombardia: domenica il mercato contadino “La Campagna nutre la Città”

La Confederazione italiana agricoltori e Turismo Verde della Lombardia, con il patrocinio del Consiglio di Zona 5 del Comune di Milano, propongono domenica 20 ottobre, presso il portico del Complesso Monumentale Chiesa Rossa, in via San Domenico Savio 3 a Milano, un nuovo appuntamento con il mercato contadino "La Campagna nutre la città".

Si tratta di una vetrina delle produzioni agricole regionali che animerà il porticato per tutta la giornata, con la presenza dei produttori lombardi. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di consolidare un rapporto diretto e di fiducia tra i consumatori ed il mondo agricolo.

Il Programma della giornata prevede:

- Mercato Contadino -dalle ore 9 alle 18.00- degustazioni e vendita di prodotti agricoli da colture tradizionali e bio di qualità, nel rispetto del territorio e della stagionalità delle produzioni.

- Laboratorio -dalle ore 14.30 alle ore 15.30-“La capra questa sconosciuta- Laboratorio dal latte al formaggio”. Osservazione di alcuni esemplari di capre nelle varie fasi del loro accudimento nel corso di tutta la giornata ed eventuali fasi di mungitura. Laboratorio con piccole fasi manuali di trasformazione del latte.

Il laboratorio per i bambini sarà a cura dell'Azienda agricola biologica Pian Del Lares – Veddasca (Varese).

www.cialombardia.org

www.turismoverdelombardia.it

Conto alla rovescia per la Fattoria nel Castello, il 20 ottobre a Milano

Si svolgerà domenica 20 ottobre al Castello Sforzesco di Milano, in piazza del Cannone l'ormai consolidato appuntamento con le imprenditrici agricole lombarde: “La Fattoria nel Castello”, la mostra-mercato dei prodotti tipici della Lombardia, giunta alla XIII edizione. La manifestazione, che verrà inaugurata alla presenza di Lucia Ada De Cesaris, vicesindaco e assessore all'Agricoltura del Comune di Milano, durerà l'intera giornata, dalle 10.00 alle 18.30.

“La Fattoria nel Castello” è organizzata dalle tre Associazioni femminili Donne in Campo Cia Lombardia, Donne Impresa Coldiretti e Confagricoltura Donna Lombardia. L'evento, che si svolge con il patrocinio del Comune di Milano, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano, di Expo, del Fai e con il sostegno di Camera di Commercio di Milano e Consorzio di Tutela Grana Padano, porterà in piazza un'ottantina di aziende agricole “rosa”, provenienti da tutta la Lombardia, che metteranno in vendita i prodotti tipici delle nostre campagne.

Per i bambini sono previsti giochi e laboratori creativi a cura di alcune Fattorie Didattiche Lombarde e “merende guidate”; per gli adulti, degustazioni condotte da esperti del settore e una mostra fotografica a tema paesaggistico da visitare. Tornerà anche l'iniziativa “Una mela per ogni ciclista”: mille mele saranno donate agli altrettanti appassionati delle due ruote che giungeranno in loco in bicicletta.

Per maggiori informazioni, da quest'anno “La Fattoria nel Castello” è anche su Facebook, oltre che, come di consueto sul sito www.lafattorianelcastello.it.

La Biodiversità al centro della VI festa regionale di Donne in Campo Lombardia

La biodiversità è salute: è ormai certo infatti che esiste uno stretto legame tra le varietà coltivate, le capacità nutritive e le intolleranze alimentari. Salvaguardare la biodiversità significa quindi anche salvaguardare la salute umana da molte malattie emergenti del mondo contemporaneo. Questo è il tema portato all'attenzione di una folta platea di imprenditrici agricole, dall'Associazione Donne in Campo Lombardia che ha celebrato la sua VI Festa regionale il 15 ottobre, in occasione della Giornata mondiale della Donna Rurale indetta dall'Onu. Il tema di quest'anno riguardava infatti la salubrità alimentare.

La festa annuale si è svolta, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Pavia e l'Orto Botanico.

La giornata è stata una festa e un momento di confronto, come ha ribadito Valeria Reggiani, presidente di Donne in Campo Lombardia, nel corso della quale si sono incontrate le associate di Donne in Campo delle diverse provincie.

Nel corso dell'iniziativa è stata illustrata, a partire dalla testimonianza di Anna Baroni agricoltrice di Cassinetta di Lugagnano (Milano) e di Renata Lovati, vicepresidente dell'associazione, l'esperienza del progetto della filiera del pane Bio del Desr del Parco agricolo Sud Milano, nel quale sono coinvolti produttori, consumatori e panificatori; un progetto che parte dalla coltivazione di 11 grani "antichi" del quale sono protagoniste molte donne e che può essere un interessante esempio per altre esperienze e che vogliono ripensare al modo di produrre.

Anche dall'esperienza di Barbara Avellino, agricoltrice di Rovescala (Pavia), è emersa la stessa attenzione, nell'ambito della produzione vitivinicola, alle problematiche della biodiversità, e la necessità di salvaguardare, consumandole sulle nostre tavole, varietà autoctone spesso dimenticate.

Dal saluto del presidente della Cia provinciale di Pavia Giovanni Daghetta il riconoscimento del ruolo fondamentale che le donne svolgono in agricoltura, non solo quando sono titolari dell'azienda, ma anche nelle aziende familiari. L'iniziativa, inoltre, come ha sottolineato il direttore provinciale della Cia di Pavia Elena Vercesi, segna l'avvio di un rilancio dell'associazione Donne in Campo nella provincia. L'impegnativo e ricco programma di attività e progetti sui quali Donne in Campo è impegnata a livello lombardo sono stati illustrati dalla coordinatrice regionale Chiara Nicolosi.

Nel pomeriggio l'ormai consolidato scambio dei semi.

Per concludere la visita all'antico Orto Botanico e alle sue splendide collezioni guidata da Lorenza Poggi, vicepresidente dell'associazione Amici dell'Orto Botanico, terminata all'ombra del platano secolare piantato in ricordo di Carlo Linneo e alla banca dei semi presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Pavia, presentata dal professor Graziano Rossi.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Anp Cia: a Pavia un convegno su case della salute, servizi socio sanitari ed enti locali

Le case della salute, i servizi socio sanitari territoriali e gli enti locali è il titolo di un convegno organizzato dall'Associazione nazionale pensionati Cia Pavia, che si terrà sabato 19 ottobre a Pavia, in Corso Garibaldi presso la Sala San Martino di Tours.

Presiederanno i lavori Giovanni Daghetta, presidente di Cia Pavia e Carlo Ventrella presidente di Anp Cia Pavia.

Interverranno fra gli altri Alessandro Cattaneo, sindaco di Pavia e vice presidente vicario dell'Anci, Enrico Frisone, presidente Ispavi della provincia di Pavia e Giovanni Belloni, presidente dell'Ordine dei medici chirurgici ed odontoiatri.

Le conclusioni saranno a cura del coordinatore nazionale della giunta Cia Alberto Giombetti.

www.pensionaticia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo
<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura